



COMUNE DI LA LOGGIA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015 - 2017

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 6485
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 8.871
di cui: maschi	n. 4.426	
femmine	n. 4.445	
nuclei familiari	n. 3.675	
comunità/convivenze	n.	
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1. 2013 (penultimo anno precedente)		n. 8.812*
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 121	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. 53	
saldo naturale		n. 68
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 318	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 327	
saldo migratorio		n. -9
1.1.8 – Popolazione all 31.12. 2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8.871
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 763
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 688
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.165
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4.774
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 1.480
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	14,41
	2012	10,0
	2011	13,5
	2010	14,2
	2009	11,9
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	6,0
	2012	6,0
	2011	6,7
	2010	6,3
	2009	7,3
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti 2010	n. 8.457
	Entro il 2014	n. 9.728
* Dato anagrafico difforme da quanto riportato per il 31/12/2012 a seguito verifica post censuaria.		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze demografiche, dalle quali emerge una situazione medio-bassa, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%).

L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

In ogni caso non si segnalano casi di dispersione scolastica.

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione che confermano cioè un livello socio economico medio.

L'imponibile Irpef medio pro-capite riferito al 2012 è pari infatti a 23.109,06, rispetto ad una media nazionale di 23.799,18. Il numero dei contribuenti era pari a 6.086 abitanti su 8.871

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 12,79		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 03	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE (ANNO 2013)

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
2 A	1(P.T.)	1			
B	3	2			
C	24	22			
D	10	8			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 33
 fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B	Esecutore Tecnico	2	1	C	Istrutt. Amm.vo cont.	5	5
C	Istruttore tecnico	4	3	D	Istruttore dir. Amm.vo Contabile	1	1
C	Istrutt. Amm.vo cont.	2	2	D	Istruttore Dir. finanziario	1	0
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1				
D	Funzionario Tecnico	1	1				

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C	Agente di p.m.	5	4	B	Esecutore Amm.vo	1	1
D	Specialista di Vigilanza	1	1	C	Istrutt. Amm.vo cont.	2	2
D	Comandante	1	1	D	Istruttore dir. Amm.vo	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 375 ^(*)	Posti n. 720 ^(**)	Posti n. 720 ^(**)	Posti n. 720 ^(**)	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 175	Posti n. 289	Posti n. 289	Posti n. 289	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca	4,5	4,5	4,5	4,5	
- nera	3	3	3	3	
- mista	19	19	19	19	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	13,0	13,0	13,0	13,0	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	n. ha. 2,90	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	22	22	22	22	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	32907	32907	32907	32907	
- industriale	24680	24680	24680	24680	
- racc.diff.ta	8227	8227	8227	8227	
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n. 68	n. 68	n. 70	n. 70	
Di cui : P.D.L.	n. 50	n. 50	n. 50	n. 50	
Altri p.c.	n. 18	n. 18	n. 20	n. 20	
P.D.L. = postazioni di lavoro					
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	Server n. 3	Server n.3	Server n.3	Server n.3	

* il dato tiene conto della capacità esclusiva delle aule prima dei lavori di adeguamento ad esclusione dei laboratori

** il dato tiene conto della capacità complessiva della scuola laboratori compresi, sulla base di una relazione tecnica del 2/09/1980

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Covar 14, consorzio obbligatorio di bacino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- 2) Agenzia per la mobilità metropolitana Torino, consorzio di funzioni che funge da autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino.
- 3) Autorità d'ambito torinese ATO 3, associazione/consorzio che svolge funzioni di governo del servizio idrico integrato (L. 36/94 e LR. 13/97).

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 1) Partecipano al **COVAR 14** i seguenti comuni dell'area Torino sud: Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Piossasco, Rivalta, Trofarello, Villastellone, Virle, Vinovo. La Loggia “detiene” una quota del 2,97%.
- 2) Partecipano al Consorzio “Agenzia per la mobilità metropolitana” in relazione all'art.8 della LR del 04/01/2000, la Regione Piemonte (37,5%), la Provincia di Torino (12,5%), il Comune di Torino (37,5%) e 31 Comuni dell'area metropolitana torinese (12,5%) di cui La Loggia per lo 0,134 %.
- 3) Partecipano all'ATO 3 tutti i 306 Comuni dell'area provinciale di Torino (La Loggia appartiene all'area omogenea 10 Moncalieri e detiene una quota dello 0,20%.)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Comune di La Loggia

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1) SMAT s.p.a. incaricata della gestione del servizio idrico integrato.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. sono soci della **S.m.a.t.** i comuni che hanno aderito all'Autorità d'ambito Torinese n.3, tra cui Caselle T.se, Castiglione, T.se, Druento, Grugliasco, Giaveno, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Sangano, San Gillio, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria ecc.... La quota di La Loggia è pari allo 0,07073% e possiede n.3.786 azioni (valore nominale € 244.386).

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Sono gestiti in concessione i seguenti servizi di riscossione delle entrate:

- 1) Riscossione e accertamento tassa occupazione spazi e aree pubbliche.
- 2) Riscossione e accertamento imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
- 3) Riscossione dei ruoli coattivi per mancato pagamento di tributi, sanzioni ed altre entrate patrimoniali.
- 4) Riscossione proventi illuminazione votiva cimitero comunale.

Dal 1/1/2013, la riscossione del tributo sui rifiuti (dal 2014 TARI) e la relativa spesa sono stati reinseriti nel bilancio comunale

Rimane in capo a Equitalia s.p.a. unicamente la riscossione del ruolo ordinario 3^a e 4^a suppletivo degli anni 2003/2004.

In alternativa alla riscossione tramite ruolo l'ente può avvalersi della procedura di ingiunzione diretta di cui al r.d. 639 del 1910, procedura seguita per gli accertamenti non pagati relativi all'ICI anni pregressi.

Sono gestiti tramite concessione i seguenti impianti e strutture:

- 5) Gestione bocciodromo comunale
- 6) Gestione campo sportivo calcio
- 7) Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

➤ **Riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali:**

- 1) Il servizio di riscossione e accertamento T.O.S.A.P. è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2015.
- 2) Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2015.
- 3) Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Equitalia s.p.a. Per gli avvisi di accertamento ICI non pagati si utilizza l'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/10, con successivo incarico ad un legale per la fase esecutiva. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione diretta.
- 4) Il servizio di riscossione dei proventi della illuminazione votiva è affidato in concessione alla società Crealux.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

➤ **Concessione di impianti e strutture :**

- 5) L'impianto è affidato in concessione alla Nuova società' polisportiva loggese.
- 6) L'impianto è affidato in concessione alla A. S. D. La Loggia sv - nuova scuola calcio.
- 7) L'impianto è affidato in concessione alla MADIGE A.S.D. Softball La Loggia.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n. 1

Comuni uniti: Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

Dall'anno 2014 è subentrato al C.I.S.S.A. (consorzio) per i servizi socio-assistenziali.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Servizi sovvenzionati

E' convenzionata con il Comune la scuola dell'infanzia paritaria Giovanni Bovetti (ex Ipad privatizzata in fondazione di diritto privato) ai sensi della L.R. 28/07.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto Progetto di lotta biologica ed integrata alle zanzare
Altri soggetti partecipanti la società Ipla s.p.a. coordina i piani di lotta nei territori urbani e rurali, ai sensi della L.R. 75/95, per conto delle seguenti Amministrazioni capofila: Comuni di Torino, Asti, Biella, Casale Monferrato, Leinì, San Mauro, Pinerolo, Torrazza Piemonte, Montalto Dora, Castello d'Annone, Verbania, Veruno e per la Comunità Collinare Unione dei Colli Divini, per un totale di oltre 120 Comuni distribuiti su 7 Province.
Impegni di mezzi finanziari Cofinanziamento al 50 % dalla Regione Piemonte nell'ambito della L.R. 75/95; quota partecipativa dell'ente pari a € 5.000,00 annui.
Durata dell'accordo L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/10/2010
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto ”
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari d – attività 111.1.1
Durata Indicare la data di sottoscrizione

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi **D. L.gs 31.03.1998 n.112**
- Funzioni o Servizi Protezione civile, polizia amministrativa e assistenza scolastica.
- Trasferimenti di mezzi finanziari Non vengono trasferiti mezzi finanziari. a tal proposito
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi **L.R. 26/4/2000 n.44, L.R. 15/3/2001 n.5 e L.R. 8/7/1999 n.17**

- Funzioni o Servizi edilizia residenziale pubblica, pubblicità sanitaria, agricoltura.
- Trasferimenti di mezzi finanziari Annuo: € 0,00
- Unità di personale trasferito 0

Riferimenti normativi **Art. 32 della L.R. 28/2007**

- Funzioni o Servizi : diritto allo studio
- Trasferimenti di mezzi finanziari Annuo: € 1.000,00
- Unità di personale trasferito : 0

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

E' evidente l'insufficienza delle sopra indicate risorse per l'esercizio delle numerose funzioni delegate, soprattutto se tale assenza di congruità si riflette in un imperfetto adeguamento dell'ordinamento in materia di federalismo fiscale ed impositivo.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Settore produttivo	Anno 2013	Anno 2014
Agricoltura <i>n. aziende agricole</i>	46	46
Attività produttive <i>n. attività produttive</i>	127	127
Commercio <i>n. esercizi commerciali</i>	57	58
<i>n. pubblici esercizi</i>	13	13
<i>n. circoli privati</i>	3	3
<i>n. autorizzazioni al commercio su aree pubbliche</i>	50	45
<i>n. autorizzazioni ad agricoltori per la vendita di prodotti propri</i>	10	11

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie (E)	2.707.283	3.495.481	4.344.800	4.523.500	4.541.500	4.580.500	4,11
Contributi e trasferimenti correnti (E)	119.233	881.343	222.100	219.950	207.950	207.950	-0,97
Extratributarie (E)	807.280	1.356.945	1.402.400	2.182.550	2.159.550	2.131.550	55,62
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	3.633.796	5.733.768	5.969.300	6.926.000	6.909.000	6.920.000	16,02
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) (E)	3.633.796	5.733.768	5.969.300	6.926.000	6.909.000	6.920.000	16,02
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	852.418	703.390	480.000	410.000	0	0	-14,59
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	804.620	679.632	475.000	450.000	400.000	400.000	-5,27
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	120.000			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) (E)	1.657.038	1.383.022	955.000	980.000	400.000	400.000	2,61
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	5.290.834	7.116.791	6.924.300	7.906.000	7.309.000	7.320.000	14,17

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1. *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.289.814	1.408.819	2.259.900	2.488.000	2.505.000	2.542.000	10,09
Tasse	53.881	1.473.869	1.543.000	1.670.500	1.671.500	1.673.500	8,2
Tributi speciali ed altre entrate proprie	363.588	612.792	541.900	365.000	365.000	365.000	- 32,64
TOTALE	2.707.283	3.495.480	4.344.800	4.523.500	4.541.500	4.580.500	4,11

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (QUOTA COMUNE) + TASI

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
TASI I [^] Casa	2,00	2,00	600.798	600.000			
IMU II [^] Casa	10,60	10,60	964.365	650.000			
Fabbr.prod.vi	10,60	10,60			25.719	330.000	
Altro (terreni agr.li)	10,60	10,60			53.735	60.000	
Altro (aree edif.li)	10,60	10,60			235.995	270.000	
TASI Fabbr. rurali	1,00	1,00			0,00		
TASI Fabbr. merce	0,00	2,00		15.000,00			
TOTALI previsione annuale			1.565.163	1.265.000	315.449	660.000	1.925.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Per l'anno 2015 e confermata l'Imposta municipale propria, di seguito IMU, pur con le variazioni apportate dalla legge 228/2012 per l'anno 2013 e dalla legge 147/13 per l'anno 2014.

Per l'anno 2013 la legge 24.12.2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) aveva introdotte le seguenti modifiche alla disciplina IMU:

- ha soppresso la riserva allo stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del decreto legge 201/2011;
- ha riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard dello 0,76%

Nel corso del 2013 la disciplina dell'IMU è nuovamente variata. Con il d.l. 133/2013 è stata disposta l'abolizione dell'IMU dovuta sull'abitazione principale, sostituita dal tributo comunale sui servizi (TASI), introdotta dalla legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha infatti istituito la IUC, (imposta unica comunale), composta da IMU (di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili, (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

L'amministrazione per il 2014 ha deciso di portare l'aliquota IMU al 10,6 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale. In questo modo tali immobili non saranno soggetti alla TASI in quanto l'art. 1, comma 640 della legge di stabilità 2014 dispone che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della Tasi non può superare i limiti prefissati per la sola IMU

L'IMU rappresenta così il tributo più importante per l'ente., anche se è stato chiarito che l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Alla luce delle riscossioni dell'anno 2014 viene stimato un gettito IMU pari a euro 1.310.000,00

La seconda componente della IUC, la TASI, è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

L'aliquota base della Tasi è pari all'1 per mille, con possibilità per il comune di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando tuttavia il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile

Per l'anno 2015 l'aliquota TASI viene confermata nella misura del 2 per mille applicabile solo sulle abitazioni principali in quanto l'aliquota IMU prevista per gli altri immobili è del 10,6 per mille, la massima prevista, quindi non è possibile applicare la TASI su queste tipologie di immobili. Si prevede inoltre l'aliquota Tasi del 2 per mille anche per i cosiddetti "fabbricati merce", cioè per i fabbricati posseduti dalle imprese costruttrici e destinati alla vendita. Tali immobili sono esenti dall'IMU, come disposto dal D.L. 133/2013.

In generale i proventi tributari relativi si mantengono costanti nell'arco del triennio anche perché la normativa sul federalismo fiscale è ancora in evoluzione ed è pertanto difficile fare previsioni.

Se si ha riguardo agli esercizi precedenti e alla categoria 3, i cosiddetti **Tributi speciali**, il trend è segnato in maniera evidente dalla previsione dei trasferimenti dello Stato relativi all'applicazione di quanto previsto dalla legge di stabilità per il 2013, che ha istituito il Fondo di solidarietà comunale in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, alimentato da una quota del gettito IMU spettante ai comuni e da una quota di gettito IMU dovuta sui fabbricati produttivi (categoria catastale D), spettante allo Stato. Per il 2014 questo sistema di attribuzione di risorse ai comuni è stato confermato anche se nel riparto delle risorse si dovrà tener conto del gettito Tasi standard.

☐ **L'imposta comunale di pubblicità e affissioni**, Nel 2015 si prevede un lieve incremento di gettito, alla luce delle riscossioni 2014. Non si prevedono variazioni di rilievo per le altre entrate tributarie (**tosap e diritti sulle pubbliche affissioni**), le cui tariffe rimangono invariate e per le quali il gettito dovrebbe attestarsi sulla base di quanto accertato nel 2014.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- L'addizionale sull'IRPEF del 2015 viene confermata nelle misure deliberate per l'anno 2014, quindi con aliquote differenziate sulla base degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale e cioè:**
 - da 0 a 15.000,00 euro 0,35%
 - da 15.001,00 a 28.000,00 euro 0,50%
 - da 28.001,00 a 55.000,00 euro 0,70%
 - da 55.001,00 a 75.000,00 euro 0,78%
 - oltre 75.000,00 euro 0,8%

Il gettito teorico 2015 è stato determinato inserendo tali aliquote sul sito del Ministero dell'Economia – Portale dei comuni – che ha consentito di ipotizzare un gettito presunto di euro 500.000,00, dato che il gettito minimo è stimato in euro 442.614,00 ed il gettito massimo in euro 540.971,00. La base imponibile Irpef utilizzata è quella dell'anno 2012..

Viene introdotta una fascia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,00.

- La **TASSA RIFIUTI** dal 01.01.2014 è stata istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Anche per questo tributo è previsto che i comuni possano affidare fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidata la gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione della Tares, fermo restando che il tributo deve essere versato esclusivamente al Comune.
- E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla provincia, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari al 12% del piano stesso.
Vengono confermati gli interventi a sostegno di famiglie disagiate tramite adeguati trasferimenti di quote totali o parziali di tariffa a carico dell'amministrazione (le famiglie che beneficeranno di tali contributi saranno quelle assistite economicamente o quelle in possesso di determinati requisiti reddituali che verranno individuati dalla Giunta comunale).
Rimangono ovviamente a carico del Comune le spese sostenute quale soggetto passivo in relazione ai locali occupati dagli uffici comunali e comunque aventi rilievo istituzionale.

2.2.1.4 – Per l'ICI/IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni :26,72%

Tale percentuale è ottenuta dividendo il gettito previsto dei fabbricati produttivi per il totale del gettito presunto. Per l'anno 2015 sono stati considerati solo i fabbricati produttivi per i quali l'aliquota IMU deliberata è pari all' 1,06% e per i quali il gettito derivante al comune è pari alla differenza tra l'aliquota base 0,76%, il cui gettito va interamente devoluto allo Stato, e l'1,06%

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito **a livello pluriennale** rimane pressoché costante con tutti i dubbi legati all'evoluzione della IUC.

Alla luce delle riscossioni del 2014 possono quindi con estrema cautela essere considerate alcune condizioni di crescita minime a partire dal 2015 per effetto di alcune variabili a breve e medio termine (principalmente l'ultimazione di nuovi insediamenti residenziali – produttivi, perdita di requisiti di ruralità, attività comma 336 legge 311/04) La previsione è quindi pari a € 1.310.000 per il 2015, € 1.320.000 per il 2016 e € 1.330.000 per il 2017.

Rimangono invariate allo stesso modo le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, infine, la previsione pluriennale viene lasciata in sostanza costante anche in relazione alle difficoltà di valutare a costanza di aliquote (differenziate) l'effetto combinato dell'incremento di popolazione e di riduzione dei redditi imponibili ai fini Irpef per effetto della crisi economica.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile IUC: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile TOSAP : M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.)

Responsabile Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: M.T. s.p.a (ex Maggioli Tributi s.p.a.)

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	84.276	787.900	133.100	91.650	80.650	80.650	- 31,14
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	16.685	86.285	88.000	126.000	126.000	126.000	43,18
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	1.000	0	0	100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	18.273	7.158	1.000	1.300	1.300	1.300	30,00
TOTALE	119.234	881.343	222.100	219.950	207.950	207.950	- 0,970,96

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Anche per tale sezione, le considerazioni che verranno svolte si basano sulle recenti novità normative che hanno investito la finanza degli enti locali negli ultimi quattro anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e che hanno ridisegnato profondamente la configurazione dei trasferimenti erariali.

L'art. 1, comma 380 dalla legge di stabilità 2013 ha previsto la costituzione del Fondo di solidarietà comunale, in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art. 2, comma 7 del D.Lgs. 23/2011.

Tale fondo è alimentato da una quota del gettito IMU di tutti i comuni e da una quota di gettito IMU proveniente dai fabbricati produttivi di categoria D, versata direttamente allo Stato.

Alla luce delle novità normative intervenute nel 2014, soprattutto il d.l. 66/2014 che ha ridotto la dotazione del fondo per 375,6 milioni di euro per il 2014 e per euro 563,4 milioni di euro per il 2015 e l'art. 1, comma 435 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), che ha ridotto la dotazione del fondo di solidarietà comunale per l'importo complessivo di 1.200 milioni di euro a decorrere dal 2015, la determinazione di tale fondo per l'esercizio 2015 è stata effettuata nel seguente modo:

CALCOLO FONDO DI SOLIDARIETA' 2015	
RISORSE BASE 2014	1.915.476,35
IMU BASE TOTALE NETTA 2014	-826.891,51
Gettito TASI BASE	-552.143,02
STIMA IMU IMMOBILI COMUNALI 2012	29.987,30
FSC 2014 DATI Mef Luglio 2014)	566.429,12
. I comuni, a valere sui risparmi connessi alle misure indicate al comma 9, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018 . A tal fine, il fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto di 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018	-37.314,44
FSC 2014 DATI Mef Settembre 2014)	529.114,68
Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013 e 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 .	-7.385,15
TAGLIO IN AUMENTO + 100 ML	
8. I comuni, a valere sui risparmi connessi alle misure indicate al comma 9, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018 . A tal fine, il fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto di 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018	
TAGLIO IN AUMENTO + 187,8 ML	-55.971,66
435. La dotazione del fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228 è ridotta di 1.200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 .	-149.257,76
436. Per l'anno 2015, fermo restando l'obiettivo complessivo di	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

contenimento della spesa di cui al comma 435, la riduzione ivi prevista si applica nella misura del 50 per cento nei seguenti casi (comuni colpiti da sisma).

**TAGLIO NUOVO
+ 1.200 ML**

Tagli complessivi anno 2015

-175.300,13

= FONDO SOLIDARIETA' 2015 (*)

353.814,55

Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 80.500,00 che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009. Tale trasferimento è anche quello che **rimane confermato nel triennio 2015/2017**.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Le funzioni delegate dalla Regione sono quelle già evidenziate nella precedente sezione 1.3.5. .

Sono previsti inoltre i contributi per:

- le spese di assistenza scolastica/diritto allo studio ai sensi della ex L.R. 49/85 ora L.R. 28/2007, che nell'arco del triennio sono previsti costanti;
- L'acquisto di materiale bibliografico destinato alle biblioteche civiche ai sensi LR 58/78 e 78/78.

Non sono iscritti altri contributi regionali ed in particolare di quelli che potranno essere operati a favore dei comuni per la promozione delle attività della biblioteca civica o delle attività culturali in genere o in relazione alle nuove norme emanate dalla Regione Piemonte per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali (Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1.).

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono per ora prevedibili contributi per la formazione del personale dell'ente finanziati tramite concorso dei fondi europei e statali.

Non sono invece iscritte tra i trasferimenti ma quali rimborsi specifici (Titolo III entrate), come per gli anni precedenti, le somme erogate per i rimborsi per il servizio mensa offerto alle insegnanti nelle scuole dell'obbligo.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	546.724	863.075	995.200	1.789.950	1.783.950	1.783.950	79,86
Proventi dei beni dell'Ente	60.767	235.200	186.600	139.000	144.000	144.000	- 25,51
Interessi su anticipazioni e crediti	1.367	2.301	800	800	800	800	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	2.953	103.534	55.500	55.500	55.500	55.500	0,00
Proventi diversi	195.469	152.834	164.300	197.300	175.300	147.300	20,09
TOTALE	807.280	1.356.944	1.402.400	2.182.550	2.159.550	2.131.550	55,63

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La valutazione delle entrate extratributarie in generale mostra nell'arco del triennio una costanza di gettito pur nel quadro di un tendenziale aumento legato all'applicazione teorica di un tasso di inflazione programmato annuo del 1,5%.

Rispetto invece all'esercizio in corso si evidenzia una certa riduzione dovuta alla normale prudenza che caratterizza l'iscrizione in bilancio di tali entrate oltre che da una tendenziale riduzione del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si evidenzia infine come dal 2010 vengano iscritte sul Titolo III anziché sulle entrate in conto capitale i proventi delle concessioni cimiteriali.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nel triennio 2015-2017, come già illustrato lo scorso anno, è prevista una lieve diminuzione delle iscrizioni pur in coincidenza con un aumento delle iscrizioni scolastiche. Questo dato dipende da due fattori, dal 2014-15 la mensa presso la scuola secondaria di II grado non è più fornita in relazione al cambiamento d'orario e le classi a tempo pieno, stante l'attuale normativa, saranno in diminuzione con un incremento del tempo normale. Ciò determina la possibilità per i genitori, di portare a casa i figli per il pranzo. Ritengo che ci troveremo a fare i conti con previsioni non proprio semplici per alcuni anni.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 771 unità con un aumento del 1,58% rispetto all'anno precedente, di questi 554 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 106 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 448 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Su tali basi, nonché sull'entità dei pasti effettivamente da erogare in prospettiva (circa 71.000 di cui 67.500 per alunni della scuola per l'infanzia, e primaria oltre a 3.500 per insegnanti), la copertura media è del 71,27%

Per l'a.s. 2015/2016 non si prevedono aumenti delle tariffe.

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il numero degli utenti del servizio è costante rispetto allo scorso anno e si attesta attorno alle 105 unità, nell'a.s. 2013/14 era di 106 alunni iscritti al servizio .

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Anche per il prossimo anno scolastico 2015-2016 non si prevede un aumento di richieste di iscrizione al servizio.

Dall'analisi costi-proventi emerge un grado di copertura pari al 22,93%.

La previsione di un aumento delle richieste di riduzioni ed esenzioni induce ad essere cauti su possibili incrementi dei proventi.

Per tale servizio, diversamente dalla refezione, rimane evidente un margine ancora elevato rispetto all'obiettivo programmatico del costante assorbimento della forbice esistente nella copertura totale dei costi che gli organi gestionali dovranno almeno in parte recuperare.

PROVENTI DEI SERVIZI PRE E POST-SCUOLA

Il numero degli utenti relativi a tali servizi dopo un periodo di stabilizzazione, è in trend decrescente rispetto agli anni scorsi

- 68 iscritti al pre-scuola, - 32,67%

- 43 iscritti al post-scuola - 8,51%

- 34 iscritti ad entrambi i servizi - 10,52%

E' comunque prevedibile ora un trend costante per il triennio oggetto di previsione.

Dall'analisi costi-proventi emerge un grado di copertura pari al 21,17% Anche in questo caso dovrà essere valutato l'impatto sul numero delle domande di riduzione ed esenzione.

IN GENERALE SUI SERVIZI SCOLASTICI

Come possiamo rilevare vi è stata nell'anno una contrazione della fruizione dei servizi scolastici spiegabile con due fattori esterni importanti:

- 1) la variazione dell'orario scolastico
- 2) il perdurare della crisi economica.

Infatti appare estremamente rilevante ed indicativa la diminuzione delle iscrizioni al servizio di pre-scuola - 32,67% indice di un bisogno che collegato agli impegni lavorativi delle famiglie.

Su 569 alunni iscritti ai vari servizi, 45 beneficiano di esenzione totale e 102 di riduzione parziale quindi il 25,83% degli alunni usufruisce di tale beneficio.

In merito alle future riduzioni non possiamo in prospettiva fare previsioni attendibili perché con l'entrata in vigore del nuovo ISEE cambieranno gran parte dei parametri di calcolo, di conseguenza ci troveremo di fronte a nuove realtà.

Come già rilevato lo scorso anno, il sistema di pagamento e registrazione tramite badge, ormai a pieno regime, consente una effettiva pesatura dei vari servizi scolastici ed in primis quello della refezione; inoltre ha permesso, attraverso un controllo più capillare, una riduzione dell'evasione.

Appare opportuno evidenziare che nell'anno scolastico 2007/08 (prima dell'avvio della crisi economica) le morosità tendevano ad azzerarsi (0,067%).

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Il proseguire della crisi economica, giunta ormai al sesto anno, continua ad incidere profondamente sul problema delle morosità mettendo in difficoltà molte famiglie.

L'evidenziazione del dato assoluto, mette in evidenza, l'indice di morosità che negli anni è cresciuto.

Infatti possiamo evidenziare come vi siano 44 famiglie morose e che il mancato introito è pari ad € 16.839,90.

Il recupero di questi crediti avviene nella maggior parte dei casi attraverso procedure bonarie, proprio per non aggravare ulteriormente situazioni familiari già economicamente fragili, in alcuni casi però dobbiamo procedere attraverso il recupero dei crediti avvalendoci di tutti gli organi che istituzionalmente sono deputati a tale compito

ALTRI SERVIZI/PROVENTI

I soggiorni climatici per anziani dal 2015 sarà svolto in collaborazione con il Comune di Moncalieri in previsione poi del passaggio dell'organizzazione di tale servizio all'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia .

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati sia quelli derivanti da :

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (media) (categoria 1);
- affitto locali scuola infanzia G. Bovetti (categoria 1);
- canone locali baby-parking;
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (categoria 2);
- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n.4 convenzioni) (categoria 2);
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (categoria 2);
- canone per la concessione in uso del laghetto ex cava Zucca e Pasta ed area verde circostante (categoria 2);
- diritti derivanti dalle n.2 convenzioni con imprese di escavazione (categoria 5).

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	45.731	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	210.000	0	0	+210,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	16.000	0	200.000	0	0	+200,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	806.687	687.390	480.000	450.000	400.000	400.000	- 6,25
TOTALE	852.418	703.390	480.000	860.000	400.000	400.000	+79.16

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Rinviando alla sezione successiva le considerazioni in ordine ai proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione/proventi dai permessi a costruire, tra le entrate del Titolo IV si evidenziano :

- i proventi derivanti dalla monetizzazione di aree in luogo della dismissione delle stesse nell'ambito di interventi di privati in ambito sia urbanistico che edilizio.

Non sono previste alienazioni di beni immobili nel corso del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Come evidenziato nella sezione precedente i proventi delle concessioni cimiteriali dal 2010 sono stati iscritti nel Titolo III delle entrate.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi da oneri di urbanizzazione e sanzioni in materia edilizia	918.308	736.242	480.000	450.000	400.000	400.000	-6,25

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Il trend rappresentato nel prospetto su esposto conferma l'attendibilità dell'entrata a livello pluriennale, specie se si considera:

- la realizzabilità di volumetria in base all'attuale strumento urbanistico generale;
- l'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi sia di iniziativa pubblica che privata.

In particolare per il **2015** le entrate previste sono così state quantificate dal responsabile del servizio competente:

- somme già introitate e riscossioni sulle rateizzazioni in corso (gennaio e febbraio)..... **84.265,00**
- procedimenti edilizi avviati e non ancora definiti **190.000,00**
- ulteriori proventi per procedimenti definibili nel corso dell'esercizio in base al trend storico **.176.000,00**

Qualora si incamerassero completamente le somme relative alla zona RTca si potrebbero aggiungere € 403.690,00 (corrispondenti al versamento di n. 3 rate trimestrali)

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere da realizzare a scomputo riguardano prevalentemente le parti di territorio subordinate a SUE, da realizzare da parte dei privati, in quanto tali strumenti prevedono l'edificazione di zone di espansione da urbanizzare. Qualora risulti necessario aumentare il trend delle entrate si

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

riterebbe utile limitare il ricorso a tale istituto esclusivamente alla dotazione delle opere infrastrutturali effettivamente indispensabili per consentire i nuovi insediamenti.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'ente non prevede il ricorso all'indebitamento per il triennio in questione .

Tale comportamento virtuoso si unisce a quello che ha caratterizzato gli ultimi anni secondo un orientamento che ha sempre privilegiato il finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie (autofinanziamento).

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'ente nel 2012 ha effettuato un'importante operazione di estinzione anticipata dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti Con riferimento al 2013 e quindi rispetto ai dati consuntivi del conto del 2012, regolarmente approvato, l'importo massimo di delegabilità è quantificato come segue. Per il triennio 2015/2017 infatti il limite massimo di interessi è stato ulteriormente modificato a seguito della modifica dell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ad opera dell'art. 1, comma 539, della legge 190/2014 (10%).

TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI	
Entrate Tributarie	3.495.480,63
Entrate da Trasferimenti	881.343,14
Entrate Extratributarie	1.356.944,53
Totale Entrate Ordinarie	5.733.768,30
(*) Valori di conto di bilancio 2013	
Cespiti delegabile 10%	573.376,83
A DEDURRE:	
-Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1/1/2015	600,00
-Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio	0,00
DISPONIBILITA' DELEGABILE	572.776,83

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La situazione appare quindi garantire ampiamente gli equilibri di bilancio per l'intero arco di tempo preso in considerazione, sussistendo ampi spazi per ricorrere a forme di indebitamento per gli esercizi futuri, salvo limiti che potranno essere imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria in relazione ad una giacenza di cassa disponibile presso il tesoriere particolarmente elevata.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

E' confermata l'articolazione dei programmi contenuta nella Relazione previsionale e programmatica del triennio 2015 – 2017.

L'attività complessiva dell'ente è stata pertanto ripartita in tre macro – ambiti generali, così individuate, in relazione ai quali è definita la programmazione strategica:

- 1. Amministrazione generale.**
- 2. Servizi alla persona.**
- 3. Gestione del territorio.**

Ciascuno dei programmi anziché articolato in sotto - programmi (ulteriore suddivisione a livello di dettaglio), è definito unitariamente al fine di leggere per ciascuno di essi le principali azioni previste e le linee strategiche costituenti indirizzo per l'attività operativa.

In questo modo si può più agevolmente tradurre il suo contenuto generale di macro indirizzo in obiettivi operativi da esprimere nel Piano Risorse ed obiettivi correlandone il perseguimento ad un centro di responsabilità (servizio): si valorizza così il ruolo politico della Relazione ed il suo essere principalmente strumento di raccordo tra l'organo consiliare e Giunta comunale, al di là dell'organizzazione dell'ente ed in particolare degli uffici.

Assurge cioè ad elemento centrale l'obiettivo strategico e la connessa responsabilità politica.

Solo successivamente, appunto con il P.R.O./P.E.G., l'organo esecutivo tradurrà gli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale con il presente documento in obiettivi operativi assegnati in gestione ai Responsabili dei servizi.

Ogni programma quindi è realizzato in staff dagli assessori delegati e solo in secondo piano dai centri di responsabilità cui è assegnata la responsabilità gestionale, con il coordinamento operativo del Segretario comunale.

In termini finanziari gli *impieghi* previsti per ogni programma sono stati così definiti:

- Al programma “**Amministrazione generale**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, della funzione 1 (“*Funzioni generali di amministrazione, di gestione organizzazione*”) della parte spesa del bilancio.
- Al programma “**Servizi alla persona**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, delle seguenti funzioni della parte spesa del bilancio :
 - 4, *Funzioni di istruzione pubblica,*
 - 5, *Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali*
 - 6, *Funzioni nel settore sportivo e ricreativo*
 - 10, *Funzioni nel settore sociale*
- Al programma “**Gestione del territorio**” sono stati imputati tutti gli stanziamenti, sia di parte corrente, sia in conto capitale, delle seguenti funzioni della parte spesa del bilancio :
 - 3, *Funzioni di polizia locale*
 - 8, *Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti*
 - 9, *Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente*
 - 11, *Funzioni nel campo dello sviluppo economico.*

Dal quadro generale (prospetto 3.3) emerge, nel triennio 2015/2017, **per le spese consolidate/correnti**, un andamento costante.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Per **le spese d'investimento**, il confronto risente ovviamente del carattere straordinario di tali poste di bilancio. Si conferma comunque la volontà di continuare a dotare la comunità amministrata delle infrastrutture necessarie specie se rapportate allo sviluppo urbanistico e alla crescita della popolazione, sebbene i forti limiti indotti dal patto di stabilità interno.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Si rimanda agli strumenti di programmazione dei singoli organismi gestionali, che saranno approvati dall'Assemblea dei sindaci dei comuni interessati, sebbene debba considerarsi normale amministrazione l'attuazione di politiche che tendano a contenere i costi di gestione rispetto alla garanzia del mantenimento di standards medio alti di qualità dei servizi resi, con particolare riferimento al contenimento delle consulenze ed incarichi in genere.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - amministrazione generale	2.583.050	0	48.500	2.631.550	2.664.600	0	50.000	2.714.600	2.703.100	0	50.000	2.753.100
2 - servizi alla persona	1.852.600	0	735.000	2.587.600	1.828.150	0	175.000	2.003.150	1.818.950	0	175.000	1.993.950
3 - gestione del territorio	2.490.350	0	196.500	2.686.850	2.416.250	0	175.000	2.591.250	2.397.950	0	175.000	2.572.950
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	6.926.000	0	980.000	7.906.000	6.909.000	0	400.000	7.309.000	6.920.000	0	400.000	7.320.000

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - amministrazione generale

RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che riguarda il funzionamento della macchina comunale nel suo complesso e quindi dei settori degli Organi istituzionali, organizzazione e affari generali, Affari giuridici e Servizi al personale, Programmazione e contabilità, Fiscalità locale, Servizi demografici, Conservazione e gestione del patrimonio immobiliare. Include inoltre le attività a forte connotazione politica, nel campo della comunicazione, rappresentanza, celebrazioni, partecipazione e cooperazione, direttamente riconducibili agli Organi Istituzionali.

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

- a) **l'implementazione dei processi di programmazione e controllo/rendicontazione a tutti i livelli;**
- b) **la digitalizzazione dell'azione amministrativa, in attuazione della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale;**
- c) **mantenimento, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, degli attuali livelli e canali di comunicazione esterna;**
- d) **la continua modernizzazione delle procedure e dei modelli organizzativi interni;**
- e) **l'afflusso delle risorse in favore dei servizi alla collettività;**
- f) **l'adesione e/o il supporto ad iniziative e progetti di cooperazione decentrata;**
- g) **celebrazioni di ricorrenze e solennità civili.**

Nello specifico per quanto riguarda le spese correnti gli interventi di particolare rilievo sono diretti a :

a) IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO/RENDICONTAZIONE

1. Gestione ottimale degli iter procedurali relativi al rispetto dei tempi di approvazione/pubblicazione del Programma/Piano delle opere pubbliche e quindi di realizzazione delle opere previste.
2. Ricerca di fonti di finanziamento che consentano di non ricorrere a forme di indebitamento e si orientino in direzione dei finanziamenti UE
3. - Attivazione a regime del sistema di controllo di gestione tramite implementazione della griglia di indicatori che consentano una misurazione della efficacia, efficienza ed economicità a livello di centri di costo.
4. Implementazione della gestione informatizzata del servizio di tesoreria già avviata nel 2014 con il passaggio all'ordinativo informatico e conseguente eliminazione di mandati e reversali emessi in forma cartacea

b) LA DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL CAD

1. Costante aggiornamento dei contenuti del sito web istituzionale ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2. Amministrazione, monitoraggio, gestione e, ove necessario, implementazione del sistema informativo comunale, in funzione del consolidamento dei livelli raggiunti, di efficacia, efficienza e sicurezza e della continuità operativa, secondo quanto previsto dal CAD;
3. Consolidamento dell'integrazione delle procedure informatiche e delle reti. **In particolare: collegamento in fibra ottica tra Palazzo comunale e sede distaccata Ufficio Istruzione, politiche sociali e cultura / Biblioteca.**
4. Attivazione e utilizzo degli strumenti telematici previsti dal CAD (PEC, firma digitale, pagamenti elettronici etc).
5. Promozione dell'utilizzo degli strumenti ITC e dei servizi online favorendo l'utilizzo di internet da parte della cittadinanza.
6. Implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T), consistente nella georeferenziazione dei cespiti presenti sul territorio comunale su basi cartografiche e catastali, per finalità di programmazione, monitoraggio, controllo, in ambito urbanistico-edilizio, tributario e demografico. **In particolare: rilevazione capillare dei numeri civici e relativa trasposizione cartografica. Implementazione del S.I.T finalizzata al monitoraggio e gestione del patrimonio comunale (Illuminazione pubblica, aree verdi, segnaletica, immobili comunali, ecc.)**
7. Avvio della fatturazione elettronica di cui al D.M. 55/2013

c) **MANTENIMENTO, COMPATIBILMENTE CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, DEGLI ATTUALI LIVELLI E CANALI DI COMUNICAZIONE ESTERNA**

1. Mantenimento degli attuali strumenti di comunicazione con i cittadini (newsletter, tabelloni luminosi, notizie sul sito web) e ripresa della pubblicazione del periodico informativo dell'Amministrazione comunale, distribuito a tutte le famiglie loggesi (due-tre numeri annuali).

d) **CONTINUA MODERNIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEI MODELLI ORGANIZZATIVI INTERNI**

1. Sviluppo di forme di contrattazione decentrata integrativa del personale che garantiscano uno stretto raccordo tra compensi erogati e crescita effettiva della produttività individuale e collettiva, in applicazione della riforma di cui al D. Lgs 150/09 e s.m.i..
2. Attuazione di piani di razionalizzazione organizzativa (Art. 16 – D.L. 98/2011) e destinazione di quota dei risparmi realizzati alla contrattazione integrativa.
3. Consolidamento delle forme di valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi e del personale in genere in stretto raccordo con gli strumenti operativi di gestione e quindi in collegamento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal P.R.O./P.E.G. .
4. Promozione delle attività formative per il personale dipendente.
5. Consolidamento delle competenze interne per lo svolgimento diretto di pratiche previdenziali, comprese quelle pensionistiche, anche tramite l'ausilio di banche dati informatiche sulla carriera dei dipendenti.

e) **L'AFFLUSSO DELLE RISORSE IN FAVORE DEI SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ .**

1. Verifica versamenti imposta municipale propria dal 2012 al 2014 e TASI 2014. Per il 2015 la normativa in materia di IMU e TASI non ha subito variazioni rispetto al 2014, in previsione di una riorganizzazione complessiva della fiscalità locale immobiliare da attuarsi nel 2016.
2. Verifica banca dati Tasi e Tari a seguito dell'interpretazione data alla normativa Tasi, che la identifica in un' unica obbligazione tributaria e

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

pertanto collegata all'utilizzatore dell'immobile che coincide, di regola con l'intestatario della cartella Tari.

f) ADESIONE E/O IL SUPPORTO AD INIZIATIVE E PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA

1. Adesione e sostegno a progetti di cooperazione internazionale in sinergia con ONLUS operanti in paesi del terzo mondo.
2. Partecipazione/adesione ad iniziative locali, nazionali o internazionali a sostegno dell'integrazione e della pace.

g) CELEBRAZIONI DI RICORRENZE E SOLENNITÀ CIVILI

1. Celebrazione delle ordinarie festività e solennità civili.

3.4.2 \3 – Motivazione delle scelte

Il programma è orientato in generale al raggiungimento delle seguenti finalità generali :

- contenimento dei costi di amministrazione generale;
- Perseguimento dei principi di equità e giustizia fiscale attraverso la lotta all'evasione;
- Misurare e perseguire livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento delle funzioni di amministrazione generale e orientamento alla cultura del risultato;
- Orientamento all'utenza.

MISURARE E PERSEGUIRE LIVELLI OTTIMALI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE E ORIENTAMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

1. Attuare scelte programmatiche basate su metodi razionali e trasparenti di analisi dei bisogni presenti sul territorio e delle relative priorità, con particolare riferimento alla programmazione delle opere pubbliche.
2. Consolidare ed accrescere il livello di economicità nella gestione dei servizi di manutenzione ordinaria tramite affidamenti pluriennali e riduzione dei costi di amministrazione.
3. Progettazione e realizzazione di strutture di rendicontazione parallele a quelle della contabilità ufficiale che consentano la migliore conoscenza interna ed esterna dei contenuti della programmazione annuale/triennale e dei risultati conseguiti.
4. La produzione di reports per organi interni (politici e tecnici) ed esterni (invio referto alla corte dei Conti), al fine di meglio comprendere l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei risultati della stessa sia al termine (a consuntivo) che in progress.
5. Improntare le politiche incentivanti del personale al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento qualitativo-quantitativo dei servizi.
6. Conseguire ulteriori miglioramenti nella fase di gestione dei rapporti con la tesoreria comunale riducendo i flussi documentali ed i tempi di elaborazione dei pagamenti e degli incassi.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

7. Conseguire nuovi e crescenti economie nel consumo di energia per gli immobili gestiti direttamente dell'Ente.

PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI DI EQUITÀ E GIUSTIZIA FISCALE ATTRAVERSO LA LOTTA ALL'EVASIONE

1. Attraverso l'attività di controllo, creare i presupposti per un aumento della base imponibile IMU e TASI e del relativo gettito, in considerazione delle nuove costruzioni di unità immobiliari destinate ad uso abitativo, industriale e commerciale, delle aree edificabili e dei fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità.
2. Comunicare individualmente ai proprietari di terreni agricoli la trasformazione in edificabili in base al nuovo PRGC vigente.
3. Perseguire politiche di economicità nella scelta della modalità di gestione dei singoli tributi.
4. A seguito dell'adesione al protocollo d'Intesa ANCI/IFEL/Agenzia delle Entrate ai fini di una collaborazione con la stessa Agenzia finalizzata alla segnalazione di elementi utili alla lotta all'evasione, iniziare a valutare quali siano le situazioni da segnalare affinché la stessa Agenzia le ritenga significative.. Al comune viene riconosciuto quale incentivo una quota pari al 100% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso.

ORIENTAMENTO ALL'UTENZA

1. Potenziamento della comunicazione esterna mediante l'impiego di nuovi canali di comunicazione ed il miglioramento qualitativo e quantitativo di quelli esistenti.
2. Miglioramento della comunicazione alla cittadinanza delle opere che vengono realizzate.
3. Creazione e potenziamento dei servizi telematici a disposizione del cittadino.
4. Migliorare l'informazione dei dipendenti comunali sugli istituti contrattuali e sulla loro situazione giuridica, economica e previdenziale, anche in relazione all'imminente avvio di forme di previdenza complementare per il comparto regioni – enti locali (fondo Perseo).

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità che sarà coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

In relazione all'art. 46, commi 2 e 3 del D.L. 112/08 conv. con modificazioni nella L. 133/08, si precisa che per le attività di questo Programma l'ente potrà avvalersi di incarichi **di collaborazione individuale sostanzialmente per difesa dell'ente in giudizio per un ammontare massimo di**

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

€ 3.000,00.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.505.669	1.686.736	1.722.756	
TRASFERIMENTI	73.211	77.234	78.211	
ALTRE ENTRATE	1.052.670	950.630	952.133	
TOTALE (C)	2.631.550	2.714.600	2.753.100	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.631.550	2.714.600	2.753.100	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.583.050	0	48.500	2.631.550		2.664.600	0	50.000	2.714.600		2.703.100	0	50.000	2.753.100	
% su totale 98,16	% su totale 0,00	% su totale 1,84			% su totale 98,16	% su totale 0,00	% su totale 1,84			% su totale 98,18	% su totale 0,00	% su totale 1,82		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - servizi alla persona

RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che sono dirette a soddisfare direttamente i bisogni dei cittadini sotto un profilo sociale, economico e culturale/ricreativo e quindi riguarda i seguenti servizi: *Servizi integrativi alla pubblica istruzione, le Politiche sociali e assistenziali e per il tempo libero, le Politiche giovanili, Tempo libero e sport, la biblioteca e le attività culturali, i servizi cimiteriali.*

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

- a) sostenere e valorizzare il ruolo dell'istruzione e della formazione nella crescita della collettività;**
- b) valorizzare l'associazionismo locale e la libera iniziativa in campo sociale, ricreativo e culturale;**
- c) offrire spazi idonei allo scambio di relazioni e di idee;**
- d) Implementare i servizi relativi alla biblioteca e dei servizi culturali/ricreativi connessi.**
- e) incremento dei servizi sociali e cimiteriali;**

Nello specifico gli interventi di particolare rilievo sono diretti a :

a) SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

1. Costante adeguamento e/o rinnovo delle strutture, degli impianti, degli arredi, delle attrezzature e delle dotazioni informatiche presenti nelle scuole statali (per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado).
2. Proseguimento degli affidamenti per la riscossione dei pagamenti dei servizi scolastici per il prossimo triennio, secondo le modalità già in essere.
3. Affidamento del servizio scuolabus valutando l'opportunità di un contratto pluriennale o, se del caso, eventuale alienazione dei mezzi.
4. Affidamento del servizio di trasporto per alunni diversamente abili che frequentano scuole fuori territorio attraverso convenzioni volte al maggior risparmio.
5. Rinnovo del contratto relativo alle funzioni miste svolte dal personale ATA in ambito scolastico.
6. Eventuali integrazioni ai finanziamenti regionali in tema di borse di studio.
7. Affidamento del servizio mensa, valutando la possibilità di proroga temporanea del servizio, al fine di studiare e strutturare, in accordo con gli organi rappresentativi scolastici, un servizio maggiormente rispondente alle attuali esigenze degli alunni e delle famiglie.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

b) VALORIZZARE L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE E LA LIBERA INIZIATIVA IN CAMPO SOCIALE, RICREATIVO E CULTURALE;

1. Organizzazione dei soggiorni climatici per anziani avvalendosi della collaborazione di altri Comuni o dell'Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello, La Loggia.
2. Favorire l'erogazione di contributi diretti alle famiglie tramite l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia.
3. Sostenere e valorizzare il ruolo dello sport nella cultura locale.
4. Sostenere e favorire il volontariato anche attraverso l'utilizzo nell'organizzazione complessiva dei servizi.
5. Rinnovare, alle rispettive scadenze, le convenzioni relative ai vari impianti sportivi.
6. Contribuire alla realizzazione delle manifestazioni sportive estive con un ruolo di promozione delle iniziative, in particolare la "Stralaloggia".
7. Individuazione di eventi che favoriscano l'interazione fra le associazioni;
8. Favorire l'aggregazione giovanile con iniziative mirate al coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione.

c) INCREMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E CIMITERIALI

1. Prosecuzione del servizio "Sportello di aiuto al cittadino".
 2. Favorire, in relazione alle effettive difficoltà socio-economiche derivanti dal perdurare della situazione di crisi, l'erogazione, tramite l'Unione de Comuni, di contributi a carattere straordinario diretti alle famiglie o ai singoli che presentano particolari difficoltà economiche.
 3. Prosecuzione delle forme di contribuzione per l'esenzione/riduzione della TARI (tariffa rifiuti).
 4. Mantenimento delle forme di contribuzione, riduzione, esenzione per il contenimento delle tariffe presso tutte le scuole locali ed i centri di custodia oraria attraverso l'applicazione della nuova normativa ISEE.
 5. Integrazioni ai finanziamenti regionali in tema di sostegno agli affitti qualora rifinanziati.
 6. Implementazione utilizzo gestione informatizzata servizi cimiteriali.
 7. Prosecuzione dell'attività di politica attiva del lavoro nell'ambito dei progetti inerenti i lavori di pubblica utilità, ed i progetti di lavoro accessorio, secondo le direttive espresse dall'Amministrazione regionale, prevedendo eventuali co-finanziamenti.
 8. Avvio della fase di studio per un nuovo appalto del progetto relativo allo Sportello informativo integrato finalizzato a facilitare e garantire l'accesso del cittadino ai servizi offerti dal Comune nell'ambito del lavoro, delle pari opportunità, del sociale, dei servizi alla persona, delle politiche giovanili e dell'infanzia, offrendo informazione, consulenza, orientamento ed assistenza.
- „

d) IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA BIBLIOTECA E DEI SERVIZI CULTURALI/RICREATIVI CONNESSI

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1. Organizzazione delle attività culturali e artistiche nell'arco di tutto l'anno ed in occasione di ricorrenze civili e religiose.
2. Promuovere e sviluppare ambiti strategici comunicativi come strumento prioritario per la costruzione e la promozione del sistema culturale.
3. Promuovere e sviluppare le attività culturali e di spettacolo in tutte le sue forme.
4. Garantire a tutti il diritto di accesso alla conoscenza e all'informazione, favorendo la diffusione dell'informazione, del sapere e la promozione della pubblica lettura.
5. Favorire lo sviluppo di spazi e di occasioni di espressione della creatività giovanile nei campi delle arti, dello spettacolo e della comunicazione quali forme di promozione dell'agio e di cittadinanza attiva.
6. Promuovere la crescita culturale e civile della comunità anche attraverso il dialogo con la pluralità delle diverse etnie, generi, culture e il sistema delle relazioni internazionali.
7. Favorire la conoscenza della storia, delle tradizioni, della realtà locale valorizzando lo scambio di esperienze di vita, di lavoro, di conoscenze tra generazioni diverse.
8. Reperimento delle risorse necessarie per la promozione del libro.
9. Adesione e partecipazione allo SBAM ed al progetto "Nati per leggere".
10. Promuovere, gestire e sviluppare il sistema culturale e sociale costituito dal patrimonio di attività e servizi alla persona.
11. Valorizzazione degli spazi della nuova sede della nuova biblioteca.
12. Valorizzazione delle associazioni culturali locali, anche attraverso l'affidamento di servizi in ambito culturale e ricreativo laddove esistano competenze riconosciute e comprovate che permettano di garantire, con qualità professionale, la realizzazione degli eventi.

3.4.2 \3- Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

Il programma è orientato al raggiungimento delle seguenti finalità generali, mediante l'azione sinergica dei soggetti preposti:

- Sostenere e valorizzare il ruolo primario della scuola nella crescita della collettività.
- Adeguare costantemente gli impianti e le infrastrutture scolastiche ed educative rivolte alla fascia d'età 0 - 14.
- Coinvolgere sotto il profilo culturale/ricreativo e sociale i cittadini loggesi e supportarne le libere forme dell'associazionismo privato.
- Garantire un'ampia informazione delle attività svolte, anche quelle realizzate dalle associazioni sul territorio sostenute dal Comune.
- Accrescere i servizi sociali soprattutto in favore dell'infanzia e degli anziani e supportare le connesse forme associazionistiche.
- Mantenere e, ove possibile, aumentare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla persona.
- Coinvolgere e sostenere l'associazionismo sportivo, culturale e sociale.
- Razionalizzare le modalità e le forme di aggiudicazione dei servizi nel campo dell'istruzione e delle attività sociali.
- Consolidare l'identità comunitaria attraverso la conoscenza della storia del proprio paese ed eventi comuni.
- Contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
- Stimolare e offrire consulenza alle associazioni locali già costituite o in via di costituzione.
- Reperire informazioni ed offrire consulenza sul mondo del lavoro e sulle attività del tempo libero ai giovani in particolare ma senza trascurare il

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

resto della popolazione.

- Promuovere e sviluppare ambiti strategici comunicativi come strumento prioritario per la costruzione e la promozione del sistema culturale;
- Promuovere e sviluppare le attività culturali e di spettacolo in tutte le sue forme;
- Garantire a tutti il diritto di accesso alla conoscenza e all'informazione, favorendo la diffusione dell'informazione, del sapere e la promozione della pubblica lettura;
- Promuovere la cultura della pace e della mondialità, il patrimonio delle memorie individuali e collettive che alimentano le ricorrenze civili del territorio e della nazione;
- Estendere il più possibile la cultura della lettura e l'interesse per gli avvenimenti territoriali ed extraterritoriali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 \5– Risorse umane da impiegare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

Ai sensi dell'art.46, commi 2 e 3, della Legge 133/08, in materia di incarichi di collaborazione autonoma, nell'ambito del presente programma si ricorrerà ad incarichi di lavoro autonomo a favore di professionisti esperti per:

- la gestione di servizi di insegnamento, formazione e intrattenimento, nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi esclusivamente rivolti alla cittadinanza per un limite complessivo annuo pari a **€ 10.000,00**.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	9.500	9.500	9.500	
REGIONE	262.000	62.000	62.000	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	500	500	500	
TOTALE (A)	272.000	72.000	72.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	307.000	312.000	318.000	
TOTALE (B)	307.000	312.000	318.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.480.522	1.244.672	1.247.717	
TRASFERIMENTI	71.989	56.992	56.645	
ALTRE ENTRATE	456.089	317.486	299.588	
TOTALE (C)	2.008.600	1.619.150	1.603.950	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.587.600	2.003.150	1.993.950	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.852.600	0	735.000	2.587.600		1.828.150	0	175.000	2.003.150		1.818.950	0	175.000	1.993.950	
% su totale 71,60	% su totale 0,00	% su totale 28,40			% su totale 91,26	% su totale 0,00	% su totale 8,74			% su totale 91,22	% su totale 0,00	% su totale 8,78		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - gestione del territorio

RESPONSABILE SIG. Sindaco e Assessori

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma in questione si riferisce a tutta l'area di attività che sono dirette a garantire *il coordinato sviluppo urbanistico degli insediamenti civili, commerciali e industriali sul territorio, lo sviluppo del territorio e delle infrastrutture pubbliche, il controllo del territorio sotto i profili della pubblica sicurezza, della difesa dell'ambiente, dello sviluppo di un sistema integrato di protezione civile, lo sviluppo delle attività economiche e produttive.*

Gli interventi si propongono quindi in generale di consentire:

1. **il miglioramento del disegno dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale;**
2. **l'attivazione di iniziative per la prevenzione dei reati e a difesa della sicurezza pubblica;**
3. **l'implementazione del sistema comunale di protezione civile;**
4. **l'esecuzione di opere pubbliche e interventi straordinari nel campo della viabilità, aree verdi ed ambiente;**
5. **lo sviluppo delle attività economiche e produttive.**
6. **il potenziamento copertura Wi-FI del territorio comunale.**

a) MIGLIORAMENTO DEL DISEGNO DELL'IMPIANTO URBANISTICO GENERALE CON RIFERIMENTO ALLA REALTÀ TERRITORIALE LOCALE.

1. Prosecuzione dell'aggiornamento generale del P.R.G.C. vigente tramite le varianti necessarie.
2. Gestione degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata e pubblica.
3. Completamento dell'adeguamento piano di zonizzazione acustica.
4. Consuntivazione attività ed opere legate al P.R.U.S.S.T.

b) ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DEI REATI E A DIFESA DELLA SICUREZZA PUBBLICA E STRADALE

1. Progetti di potenziamento dei servizi serali/notturni/festivi e per la prevenzione della commissione delle fattispecie di reato che creano maggior allarme sociale (reati contro la persona ed il patrimonio), nonché potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
2. attività di implementazione delle ore di controllo del territorio durante l'orario di servizio anche in appiedato nel zone di concentrico.
3. Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale e civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale.
4. Verifica costante della conformità segnaletica stradale ai disposti del vigente codice della strada e relativo regolamento di esecuzione.
5. predisposizione regolamento comunale per impianti di videosorveglianza e progetto finalizzato alla realizzazione di una sala operativa

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

per attività di videosorveglianza su obiettivi sensibili individuati sul territorio comunale.

6. Miglioramento della sicurezza della circolazione stradale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnici di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti in tema di velocità e guida in stato di alterazione psico-fisica.
7. Verifica costante del corretto funzionamento postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Provincia di Torino), tratto stradale ad elevata incidentalità.

c) IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

1. Garantire la funzionalità del gruppo comunale volontario di protezione civile (corsi di formazione, addestramento...) e attivare una costante attività di monitoraggio dei corsi d'acqua correnti sul territorio comunale.
2. Coordinamento delle attività di esercitazione sul territorio.

d) INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPERE PUBBLICHE (IMMOBILI, VIABILITÀ, AREE VERDI E AMBIENTE)

1. Monitoraggio della segnaletica stradale sul territorio comunale.
2. Manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici tramite affidamenti in appalto di durata triennale.
3. Avvio delle procedure e realizzazione dell'esecuzione delle opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche.
4. Completamento delle opere pubbliche in fase di realizzazione: quelle di cui alla sez. 4.1 della presente Relazione nonché le seguenti opere previste negli elenchi annuali degli anni precedenti.
5. Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di edifici comunali e scuole.

e) LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE.

1. Organizzazione della Fiera dello zucchini – seconda domenica di giugno – e coinvolgimento delle scuole loggesi attraverso mostre fotografiche/disegni.
2. Organizzazione della Fiera di autunno.
3. Sostegno all'associazionismo delle piccole imprese loggesi e delle relative iniziative.
4. Revisione della programmazione comunale relativa all'insediamento delle attività del commercio in sede fissa.

3.4.2\3 – Motivazione delle scelte

- 1) Perseguire l'integrazione e la coerenza della pianificazione, della gestione e dell'infrastrutturazione, nella duplice ottica di :
 - favorire lo sviluppo armonico del territorio, anche tenuto conto dei vincoli paesaggistici e storico-architettonici;
 - migliorare la qualità della vita della comunità;

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- 2) Adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi alle innovazioni normative ed alle mutate esigenze sociali ed economiche della comunità.
- 3) Ispirare le politiche di sviluppo del territorio ai principi dello sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, coinvolgendo direttamente i cittadini.
- 4) Ottenere una rapida riqualificazione ed urbanizzazione delle zone di espansione anche tramite l'utilizzo delle opere eseguite dai privati a scomputo.
- 5) Conservazione e riqualificazione del territorio edificato.
- 6) Impostazione dell'attività edilizia e di infrastrutturazione del territorio in considerazione della salvaguardia del regime vincolistico esistente e del miglioramento della qualità tipologica ed estetica delle costruzioni.
- 7) Snellimento, nel campo della edilizia privata, delle tempistiche di predisposizione degli elaborati.
- 8) Potenziamento dei controlli di Polizia Stradale in orari serali/notturni e nei giorni festivi.
- 9) Promuovere l'educazione civica, stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, il rispetto per le normative ambientali, a partire dall'età pre scolare.
- 10) Miglioramento della sicurezza stradale, correlata alla messa a norma e alla manutenzione della segnaletica stradale.
- 11) Miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

L'assegnazione delle risorse umane e strumentali per ciascun centro di responsabilità coinvolto nella realizzazione del programma sarà individuata dallo strumento di programmazione operativa.

Ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3 , della Legge 133/08, in materia di limiti agli incarichi di collaborazione autonoma, nell'ambito di tale Programma si ricorrerà a tali prestazioni, fatta eccezione per quelle rientranti nel campo della progettazione di opere pubbliche, **per complessivi € 50.000,00:**

- Incarichi legali di assistenza dell'ente in materia edilizia e urbanistica per un limite di € 15.000,00.
- Incarichi e collaborazioni professionali Ufficio Tecnico Lavori Pubblici per un limite di euro 35.000,00

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.490.350	0	196.500	2.686.850		2.416.250	0	175.000	2.591.250		2.397.950	0	175.000	2.572.950	
% su totale 92,69	% su totale 0,00	% su totale 7,31			% su totale 93,25	% su totale 0,00	% su totale 6,75			% su totale 93,20	% su totale 0,00	% su totale 6,80		

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - *
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. *

3.4.1 – Descrizione del programma

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0	0	0	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
0	0	0	0		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1001 - organi ist, organizz. e aff. gen.
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - amministrazione generale
RESPONSABILE SIG. ZORZIT PAOLO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
6.800	0	0	6.800		6.800	0	0	6.800		6.800	0	0	6.800	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1002 - affari giuridici del personale
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - amministrazione generale
RESPONSABILE SIG. ZORZIT PAOLO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno					Anno					Anno				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
			0					0					0	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - amministrazione ge (E) (E) (E) (E)	2.631.550	2.714.600	2.753.100			8.099.250	0	0	0	0
2 - servizi alla perso (E) (E) (E) (E)	2.587.600	2.003.150	1.993.950			6.168.700	28.500 386.000	0	0	1.500
3 - gestione del terri (E) (E) (E) (E)	2.686.850	2.591.250	2.572.950			7.851.050	0	0	0	0
4 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
5 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
6 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
7 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
8 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0
9 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0	0	0	0	0

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
11 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0		0	0	0
12 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0		0	0	0
13 - (E) (E) (E) (E)	0	0	0			0		0	0	0

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)
(situazione al 31/12/2014)**

<i>Descrizione (oggetto dell'opera)</i>	<i>Codice funzione e servizio</i>	<i>Anno di impegno fondi</i>	<i>Importo (Euro)</i>		<i>Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)</i>
			<i>Totale</i>	<i>Liquidato</i>	
Adeguamento scuola elementare a norme di sicurezza	02.01	2000	154.937,00	21.134,40	OO. UU.
Ristrutturazione ex-municipio – I lotto	05.01	2004	600.000,00	537.704,95	Mutuo
Ristrutturazione ex-municipio – II lotto	05.01	2005 2006	500.000,00 300.000,00	489.651,24 286.168,86	Avanzo amministrazione

4.2 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE STRALCIATE (in tutto od in parte) IN SEDE DI CONSUNTIVO 2013

<i>Descrizione (oggetto dell'opera)</i>	<i>Codice funzione e servizio</i>	<i>Anno di impegno fondi</i>	<i>Economia Importo (Euro)</i>	<i>Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)</i>

4.3 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI CONCLUSE (al 31/12/2013)

<i>Descrizione (oggetto dell'opera)</i>	<i>Codice funzione e servizio</i>	<i>Anno di impegno fondi</i>	<i>Importo (Euro)</i>		<i>Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)</i>
			<i>Totale</i>	<i>Liquidato</i>	
Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale	10.05	2012	300.000,00	236.470,22	Avanzo amministrazione

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi deliberati negli anni precedenti, con particolare riferimento ai lavori ed opere pubbliche, sono tutti in corso di realizzazione, quando non già realizzati, tenendo conto che sono stati completati i lavori della ristrutturazione dell'ex municipio.

I residui passivi risultanti al termine del 2013, riportati alla gestione successiva pur di entità rilevante per quanto riguarda le spese di investimento, sono stati in parte eliminati in quanto riferiti a opere non più avviate.

La mole delle opere pubbliche avviate dal 2000 è, d'altra parte, tale da giustificare una ritardata conclusione di alcune di esse. Dall'elenco prodotto nella sezione precedente (rispetto a quello analogo della Rpp 2014/2016) si evidenziano stati di avanzamento lavori consistenti, specie se collegati alle nuove più recenti opere programmate e stanziare, sempre nell'ottica di garantire la correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa che non sempre si coniuga con lo snellimento dei tempi, specie nel campo di affidamento dei lavori pubblici .

Negli altri ambiti di attività del Comune, la programmazione riveste prevalentemente carattere annuale o a cavallo di due anni. Non si rilevano programmi relativi ad anni precedenti non attivati .

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione elaborata con il presente documento, sintesi del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

I vincoli relativi al patto di stabilità hanno aiutato a implementare le attività di monitoraggio della gestione ma nel triennio oggetto di programmazione costituiscono un forte limite per l'attività dell'ente, anche se in ottica futura si reputano più ampi gli spazi per riprendere una effettiva programmazione degli investimenti se si darà corso alla normativa sul federalismo municipale.

Una programmazione più calibrata ha consentito comunque di accrescere di anno in anno le infrastrutture presenti sul territorio e di garantire più elevati standards nella qualità della vita dei cittadini della comunità locale.

La Loggia, li 09.04.2015

Il Segretario

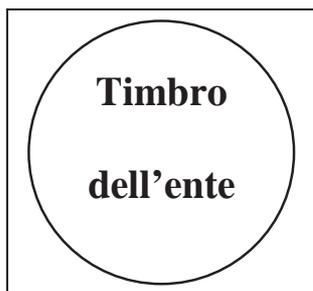
.....
(Ravinale dott.ssa Caterina)

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

.....
(Gentili dott.ssa Lorenza)

Il Rappresentante Legale

.....
(Ingaramo Sergio)



ALLEGATO A)
Programma triennale delle opere pubbliche

**SCHEDA 1 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 472.000,00			€ 472.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7 d.lgs. N. 163/2006				
Stanziamanti di Bilancio	€ 380.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.180.000,00
Altro				
Totali	€ 852.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.652.000,00

	importo (in euro)
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del DPR n. 207/2010 riferito al primo anno	

Il responsabile del programma
Fabri Daniela

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Cod. NUTS	Tipologia	Categ.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
1	1/2015	001	001	127		06	A0508	Manutenzione Straordinaria scuola elementare "Beppe Fenoglio" messa in sicurezza e riqualificazione funzionale.	1	€ 272.000,00			€ 272.000,00
2	2/2015	001	001	127		06	A0508	Manutenzione Straordinaria scuola media "Leonardo da Vinci".	1	€ 350.000,00			€ 350.000,00
3	3/2015	001	001	127		06	A0101	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	€ 110.000,00			€ 110.000,00
4	4/2015	001	001	127		01	A0508	Realizzazione spogliatoio presso la palestra scuola media	3	€ 120.000,00			€ 120.000,00
5	5	001	001	127		06	A0690	Fabbricati Comunali	3		€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00
6	6	001	001	127		06	A0101	Viabilità e impianti	3		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00
7	7	001	001	127		06	A0512	verde pubblico ed impainti sportivi	3		€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00
										€ 852.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.652.000,00

Il responsabile del programma
Fabbri Daniela

**SCHEDA 2b : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d. lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d. lgs. N. 163/2006 e s.m.i.				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma
Fabbri Daniela

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

SCHEDA 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

ELENCO ANNUALE 2015

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERV. CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Finalità	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZ. approvata	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
1/2015			Manutenzione Straordinaria scuola elementare "Beppe Fenoglio" - messa in sicurezza ed alla sua riqualificazione funzionale		FABBRI	DANIELA	€ 272.000,00	€ 272.000,00	ADN	SI	SI	1	PE	1	2015	4	2015
2/2015			Manutenzione Straordinaria scuola media "Leonardo da Vinci".		FABBRI	DANIELA	€ 350.000,00	€ 350.000,00	ADN	SI	SI	1	PP	2	2015	4	2015
3/2015			Manutenzione straordinaria strade comunali		FABBRI	DANIELA	€ 110.000,00	€ 110.000,00	MIS	SI	SI	2	PE	3	2015	4	2015
4/2015			Realizzazione spogliatoio presso la palestra scuola media		FABBRI	DANIELA	€ 120.000,00	€ 120.000,00	COP	SI	SI	3	SF	3	2015	4	2015
TOTALE							€ 852.000,00	€ 852.000,00									

Il responsabile del programma
Fabbi Daniela

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

ALLEGATO B) Copertura dei servizi a domanda individuale

SERVIZIO 1 - Mensa scolastica scuola elementare					
CODICE	ARTICOLO	DESCRIZIONE	%	IMPORTO	
		RICAVI			
2.02.0100	100 / 2 / 1	Finanz. regionale per ass.scol./diritto allo studio	25 %	2.500,00	
3.01.0110	110 / 2 / 1	Proventi del servizio mensa scolastica scuola elementare	100 %	230.000,00	
3.05.0213	213 / 1 / 1	Rimborsi per servizio mensa insegnanti scuole obbligo	76 %	7.220,00	
		TOTALE RICAVI:			239.720,00
		COSTI			
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (compreso lavoro straordinario)	5 %	1.275,00	
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	5 %	305,00	
1.01.08.03	800 / 1 / 1	Manutenzione locali e impianti comunali	1 %	300,00	
	800 / 2 / 1	Assistenza al sistema informativo comunale	1 %	220,00	
	800 / 3 / 1	Servizi di pulizia e ausiliari	1 %	285,00	
	800 / 3 / 2	Spese in via corrispondenza postale	1 %	160,00	
	800 / 6 / 1	Utenze e canoni telefono palazzo comunale	1 %	80,00	
	800 / 10 / 1	Utenze e canoni energia elettrica palazzo comunale e centro polifunzionale	1 %	240,00	
	800 / 10 / 2	Utenze e canoni per riscaldamento palazzo comunale e centro polifunzionale	1 %	300,00	
	800 / 10 / 3	Utenze e canoni per acqua palazzo comunale e centro polifunzionale	1 %	17,00	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzione scolastica e cultura	15 %	13.725,00	
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzione e cultura	15 %	3.600,00	
1.04.02.03	1.570 / 1 / 1	Manutenzione edificio scuola elementare.	4 %	400,00	
	1.570 / 2 / 1	Utenze e canoni scuola elementare (elettricità)	4 %	880,00	
	1.570 / 2 / 2	Utenze e canoni riscaldamento scuola elementare	4 %	4.000,00	
	1.570 / 2 / 3	Utenze e canoni acqua scuola elementare	4 %	120,00	
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	60 %	360,00	
1.04.05.03	1.900 / 1 / 1	Servizio di refezione scolastica	83 %	298.800,00	
	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	60 %	2.400,00	
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	70 %	385,00	
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	76 %	4.788,00	
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	5 %	1.150,00	
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	5 %	135,00	
	2.010 / 100 / 1	Utenze gas nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	350,00	
	2.010 / 110 / 1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	1.150,00	
		TOTALE PARZIALE:			335.425,00
			Costi Comuni :		
			TOTALE COSTI:		335.425,00
			% DI COPERTURA DEI COSTI:		71,47
			Differenza PASSIVA:		95.705,00
			TOTALE A PAREGGIO:		335.425,00
SERVIZIO 2 - Mensa scolastica scuola materna					
		RICAVI			
3.01.0111	111 / 3 / 1	Proventi mensa scuola materna statale	100 %	50.000,00	
3.05.0213	213 / 1 / 1	Rimborsi per servizio mensa insegnanti scuole obbligo	14 %	1.330,00	
		TOTALE RICAVI:			51.330,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

		COSTI			
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (compreso lavoro straordinario)	1 %	255,00	
1.01.08.03	800 / 1 / 1	Manutenzione locali e impianti comunali	1 %	300,00	
1.04.01.03	1.460 / 22 / 1	Servizio vigilanza scuola materna statale	10 %	170,00	
	1.460 / 23 / 1	Utenze e canoni energia elettrica scuola materna statale	10 %	600,00	
	1.460 / 23 / 2	Spese riscaldamento scuola materna statale	10 %	1.000,00	
	1.460 / 23 / 3	Spese acqua potabile scuola materna statale e bovetti	10 %	150,00	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzione scolastica e cultura	2 %	1.830,00	
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzione e cultura	2 %	480,00	
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	10 %	60,00	
1.04.05.03	1.900 / 1 / 1	Servizio di refezione scolastica	12 %	43.200,00	
	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	14 %	560,00	
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	5 %	27,50	
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	10 %	630,00	
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo	3 %	690,00	
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	1 %	27,00	
	2.010 / 100 / 1	Utenze gas nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	350,00	
	2.010 / 110 / 1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	1.150,00	
TOTALE PARZIALE:					51.479,50
				Costi Comuni :	
				TOTALE COSTI:	51.479,50
				% DI COPERTURA DEI COSTI:	99,71
				Differenza PASSIVA:	149,50
				TOTALE A PAREGGIO:	51.479,50

TOTALI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE			ENTRATE		291.050,00
			PERSONALE		21.470,00
			ALTRE SPESE		386.904,50
			TOTALE		408.374,50
			%COPERTURA		71,27%

SERVIZIO 3 - Trasporto scolastico		RICAVI			
2.02.0100	100 / 2 / 1	Finanz. regionale per ass.scol./diritto allo studio	67 %	6.700,00	
3.01.0130	130 / 2 / 1	Proventi per il servizio di trasporto scolastico	100 %	15.000,00	
TOTALE RICAVI:					21.700,00
		COSTI			
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (compreso lavoro straordinario)	5 %	1.275,00	
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	5 %	305,00	
1.01.08.07	840 / 2 / 1	Tasse di circolazione autoveicoli comunali	50 %	750,00	
1.01.08.08	850 / 20 / 1	Restituzione di somme non spettanti/contributi non utilizzati.	10 %	450,00	
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzione scolastica e cultura	5 %	4.575,00	
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzione e cultura	5 %	1.200,00	
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	15 %	90,00	
1.04.05.03	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	15 %	600,00	
	1.900 / 15 / 1	Gestione dei trasporti scolastici scuole statali	100 %	83.000,00	
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	14 %	77,00	
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo	3 %	690,00	
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	5 %	135,00	
	2.010 / 100 / 1	Utenze gas nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	350,00	
	2.010 / 110 / 1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	1.150,00	
TOTALE PARZIALE:					94.647,00
				Costi Comuni :	
				TOTALE COSTI:	94.647,00
				% DI COPERTURA DEI COSTI:	22,93
				Differenza PASSIVA:	72.947,00
				TOTALE A PAREGGIO:	94.647,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

SERVIZIO 4 - Pre e post scuola				
			RICAVI	
3.01.0112	112 / 2 / 1	Proventi del servizio pre e post-scuola	100 %	12.000,00
		TOTALE RICAVI:		12.000,00
			COSTI	
1.01.08.01	780 / 1 / 1	Fondo risorse decentrate stabili e variabili di competenza (compreso lavoro straordinario)	0 %	25.500,00
	780 / 1 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali trattamento accessorio	0 %	6.100,00
1.04.01.03	1.460 / 23 / 2	Spese riscaldamento scuola matema statale	1 %	100,00
1.04.02.01	1.550 / 5 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizio istruzione scolastica e cultura	1 %	915,00
	1.550 / 5 / 2	Oneri previdenziali-assistenziali personale servizio istruzione e cultura	1 %	240,00
1.04.02.03	1.570 / 1 / 1	Manutenzione edificio scuola elementare.	1 %	100,00
1.04.05.02	1.890 / 5 / 1	Fornitura di badge per servizi scolastici	3 %	18,00
1.04.05.03	1.900 / 2 / 1	Servizi relativi al pagamento dei servizi scolastici	3 %	120,00
	1.900 / 55 / 1	Servizio di pre e post - scuola	100 %	19.500,00
	1.900 / 75 / 1	Servizio spedizione sms utenti servizi scolastici	1 %	5,50
1.04.05.04	1.910 / 5 / 1	Canone software servizi scolastici	3 %	189,00
1.04.05.05	1.920 / 1 / 1	Trasferimenti vari alle scuole dell'obbligo.	2 %	460,00
1.05.01.03	2.010 / 1 / 1	Spese condominiali e riscaldamento	1 %	27,00
	2.010 / 3 / 1	Utenze energia elettrica biblioteca/ufficio istruzione	1 %	100,00
	2.010 / 100 / 1	Utenze gas nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	350,00
	2.010 / 110 / 1	Pulizia e servizi accessori nuova biblioteca e ufficio istruzione	5 %	1.150,00
1.10.04.03	4.100 / 2 / 1	Utenze e canoni telefono ufficio isps	1 %	
		TOTALE PARZIALE:		54.874,50
			Costi Comuni :	
			TOTALE COSTI:	54.874,50
			% DI COPERTURA DEI COSTI:	21,87
			Differenza PASSIVA:	42.874,50
			TOTALE A PAREGGIO:	54.874,50

TOTALE GENERALE RIEPILOGATIVO			ENTRATE	324.750,00
			PERSONALE	61.580,00
			ALTRE SPESE	474.846,00
			TOTALE SPESE	536.426,00
			% COPERTURA	60,54%

ALLEGATO C) DETTAGLIO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIA/TARES/TARI									
			2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA	
Incassi competenza+residui			1.205.443,01	1.201.200,36	1.294.159,27	1.138.278,15	999.844,07	1.167.784,97	
Accertamenti c/competenza			1.336.920,39	1.366.552,49	1.473.114,01	1.432.341,06	1.400.000,00	1.401.785,59	
Modalità a)								83,31	16,69
Modalità c)			9	8,8	8,8	28	25	79,60	20,40
								MEDIA	
modalità b)			120.544,30	120.120,04	129.415,93	398.397,35	349.945,42	223.684,61	
			133.692,04	136.655,25	147.311,40	501.319,37	490.000,00	281.795,61	
								79,38	20,62
STANZIAMENTO INIZIALE			2015		2016		2017		
			1.627.500,00		1.627.500,00		1.627.500,00		
MODALITA' A									
FONDO			271.629,75		271.629,75		271.629,75		
ACCANTONAMENTO MINIMO			97.786,71		149.396,36		190.140,83		
MODALITA' B									
FONDO			332.010,00		332.010,00		332.010,00		
ACCANTONAMENTO MINIMO			119.523,60		182.605,50		232.407,00		
MODALITA' C									
FONDO			335.590,50		335.590,50		335.590,50		
ACCANTONAMENTO MINIMO			120.812,58		184.574,78		234.913,35		

CODICE DELLA STRADA									
			2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA	
Incassi competenza+residui			138.241,29	193.670,98	130.254,47	485.924,45	617.929,38	313.204,11	
Accertamenti c/competenza			202.251,63	296.348,35	211.286,14	659.853,12	829.587,30	439.865,31	
Modalità a)								71,20	28,80
Modalità c)			6,84	6,54	6,17	25,77	26,07	71,39	28,61
								MEDIA	
Modalità b)			13.824,13	19.367,09	13.025,45	170.073,56	216.275,28	86.513,10	
			20.225,16	29.634,83	21.128,61	230.948,59	290.355,56	118.458,55	
								73,03	26,97
STANZIAMENTO INIZIALE			2015	2016	2017				
			1.341.000,00	1.339.000,00	1.339.000,00				
MODALITA' A									
FONDO			386.208,00	385.632,00	385.632,00				
ACCANTONAMENTO MINIMO			139.034,88	212.097,60	269.942,40				
MODALITA' B									
FONDO			383.660,10	383.087,90	383.087,90				
ACCANTONAMENTO MINIMO			138.117,64	210.698,35	268.161,53				
MODALITA' C									
FONDO			361.667,70	361.128,30	361.128,30				
ACCANTONAMENTO MINIMO			130.200,37	198.620,57	252.789,81				